

ESTATE ROMANA: SALTANO LE NOTTI DI CINEMA A PIAZZA VITTORIO E I GRANDI FESTIVAL A ROMA

l'ANEC Lazio costretta a rinunciare all'organizzazione delle manifestazioni a causa dei fondi insufficienti stanziati da Roma Capitale

Dopo 17 anni ininterrotti di cinema sotto le stelle **NOTTI DI CINEMA A PIAZZA VITTORIO** non illuminerà quest'anno le sere d'estate capitoline.

Con grande rammarico il consiglio direttivo dell'ANEC Lazio ha deliberato ieri l'impossibilità di organizzare la manifestazione a causa dei fondi insufficienti assegnati da Roma Capitale attraverso il bando dell'Estate Romana. Rispetto alla richiesta presentata il contributo stanziato è stato infatti abbattuto del 50%, e le risorse basterebbero a stento per pagare personale e sorveglianza.

Mancheranno a molti le Notti di Cinema che hanno caratterizzato per quasi 2 decenni in modo prestigioso e discreto l'Estate Romana e l'attività culturale della Città, unendo all'aspetto artistico anche l'impegno sociale.

Ricordiamo, infatti, che l'evento nacque da una precisa sollecitazione dell'Amministrazione che voleva, grazie al Cinema e contando sulla serietà e professionalità dell'ANEC (associazione nazionale esercenti cinema), riqualificare e rendere accessibile una delle più belle e tormentate piazze di Roma.

Per le stesse motivazioni ci troviamo nella condizione di dover rinunciare all'organizzazione del progetto **I GRANDI FESTIVAL A ROMA (Cannes, Pesaro, Locarno e Venezia)**, da sempre considerato uno tra gli appuntamenti più prestigiosi nel panorama culturale capitolino. Nella graduatoria del bando dei *Festival* il progetto, che aveva sempre gravitato nei primi posti, si è visto declassare alle ultime posizioni pur mantenendo le proposte di uguale valore artistico per qualità ed esclusività.

Non dimentichiamo infatti che Roma, insieme a Milano, era l'unica città ad avere dai Festival l'**esclusiva** per presentare in anteprima assoluta opere prestigiose, destinate ad animare le future stagioni cinematografiche, ma soprattutto film di grande livello artistico che normalmente sono di difficile o impossibile fruizione. Un privilegio, quindi, per gli appassionati e gli addetti ai lavori impossibilitati ad assistere ai festival ufficiali.

“Non avremmo mai pensato che l'Amministrazione Capitolina potesse decidere di rinunciare a cuor leggero a progetti di questo livello, ma ciò che sta avvenendo in questi giorni sull'Estate Romana e sull'intera questione delle politiche culturali, non ci può e non ci deve lasciare indifferenti” ha dichiarato il presidente **Giorgio Ferrero**. *“Noi come Anec Lazio faremo di tutto per restituire la dignità e il rispetto a tutti coloro che si occupano di cultura nella nostra città”*

La mancanza di prospettive e di programmazione politica della cultura ha reso la vita durissima a tutti coloro che operano nel nostro settore, dimenticando che è uno dei motori dell'economia della Capitale..

Vale la pena ricordare, infatti, che per il nostro territorio il settore della Cultura e dello Spettacolo rappresenta uno degli *asset* strategici non solo per la crescita civile e sociale dei nostri concittadini, ma anche dal punto di vista dello sviluppo economico e occupazionale.

Chiediamo, quindi, alla politica e a tutti coloro che sono stati eletti dai cittadini di recuperare il loro ruolo nel governare e decidere le sorti di Roma.

Ufficio Stampa ANEC Lazio

Tel. 06.4451208 – 290 ufficiostampa@agisanec.lazio.it